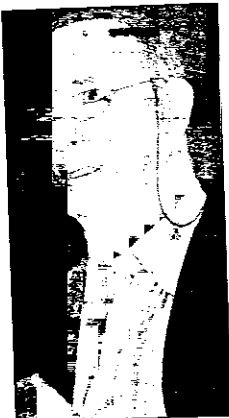


**LUGO** Ma la scure dello stato dimezza gli investimenti

# «Sono sviluppo e sociale le priorità per il bilancio»

di Lorenza Montanari

Ammonta a 25 milioni di euro il taglio previsto sul bilancio 2005 del Comune di Lugo: è quanto è emerso mercoledì sera nel corso del primo incontro post elettorale tra il nuovo sindaco Raffaele Cortesi e le forze politiche della coalizione. Nell'occasione è stato fatto il punto sulla situazione economica del Comune, alla luce dei tagli previsti dalla finanziaria, e sono stati sottolineati i principali settori di investimento nell'ambito del bilancio in via di definizione. E' infine risultato che nel prossimo anno, dall'iniziale ipotesi di spesa pari a 57 milioni e mezzo di euro, comprensivi di spese correnti e investimenti, si dovrà probabilmente passare a una spesa complessiva di 32 milioni e mezzo di euro, restringendo così a 13 milioni di euro la cifra di 25 milioni prevista per gli investimenti. Tutte le forze politiche presenti hanno concordato nel giudicare questa finanziaria "estremamente dannosa per



Raffaele Cortesi

i Comuni", mentre è stata espressa unanime soddisfazione per "l'arrivo di Romano Prodi alla testa dell'alleanza di centrosinistra, sulle cui linee ora c'è chiarezza e condivisione a tutti i livelli, il che apre la prospettiva di una reale e proficua alternati-

va di governo". Si è dunque fatto il punto sull'operato dell'amministrazione comunale lughese in questi primi quattro mesi di governo: in particolare sono state esaminate le osservazioni che il Comune ha fatto avere alla Provincia in vista dell'aggiornamento del Piano territoriale provinciale e sulle linee guida che si intendono adottare nel Piano territoriale dell'Associazione Intercomunale, e soddisfazione è stata espressa da tutte le forze politiche sull'operato della giunta. Soddisfatto dell'incontro anche il sindaco Cortesi, che è assai meno soddisfatto degli effetti della finanziaria. "Il Comune di Lugo ha fatto tutto il possibile", afferma, "negli ultimi cinque anni ha investito una media di 12 milioni e mezzo all'anno, ha ridotto l'incidenza di spesa del personale, riorganizzato i servizi, scongiurato l'evasione fiscale. Ma la finanziaria ci sta riducendo in condizioni davvero allarmanti, portandoci a dover ridurre di 12 milioni gli

investimenti del 2005". Per discutere dell'argomento, il primo cittadino sta incontrando tutte le forze sociali: ieri il confronto con le circoscrizioni, lunedì quello con le associazioni di categoria, martedì con il volontariato. "Il nostro obiettivo è costruire un bilancio con la partecipazione di tutti", spiega, "perché non ci deve essere decisione che non debba essere presa attraverso il dibattito con la comunità. Quindi a tutti illustreremo le cifre previste e le difficoltà in cui operiamo. Come coalizione, i nostri riferimenti sono il programma di legislatura, le indicazioni degli elettori, la concertazione con le categorie. Provvederemo a una concertazione con l'Associazione Intercomunale, poi incontreremo la cittadinanza e i parlamentari per chiedere di modificare la finanziaria". Quanto alle priorità di investimento 2005, riguarderanno "la manutenzione del patrimonio pubblico, gli investimenti per lo sviluppo, i servizi alla persona e le politiche del welfare".

Reportage 16 ottobre 2004

LUGO

## HANDICAP. Incontro alla Casa della Carità

# Contro le barriere il sindaco nomina un superconsulente

L'amministrazione comunale di Lugo si schiera contro le barriere architettoniche. E per farlo chiede la collaborazione di Corrado Larici, da sempre impegnato su questo fronte. La prima denuncia effettuata da Corrado, costretto sulla carrozzina da anni, risale infatti al 21 novembre del 1990, quando la stampa locale dedicò ampio spazio alle difficoltà incontrate da Larici alla stazione di Lugo. Da allora, denuncia dopo denuncia, e articolo dopo articolo, Corrado ha continuato a battersi per conquistare la maggior libertà di movimento possibile all'interno della città. Per sé, ma soprattutto per i tanti colpiti, come lui, da problemi di deambulazione. Reduce dall'esperienza di consigliere comunale, ruolo che ha ricoperto nella precedente legislatura, Corrado ora torna in scena più motivato che mai. «Sono molto soddisfatto della proposta che mi è stata avanzata dal sindaco Cortesi — spiega — per questo ho deciso di accettare l'incarico». Il rapporto di collaborazione è stato sancito ieri, durante l'incontro con il primo cittadino nei locali della Casa della Carità in cui La-

rici risiede. La richiesta della disponibilità di Corrado era stata anticipata dalla lettera scritta da Cortesi qualche giorno fa. «Il tuo contributo — spiegava il sindaco — sarebbe fondamentale per evidenziare situazioni critiche, particolari incongruen-

**E' Corrado Larici, che ormai da quindici anni è impegnato a denunciare e cercare soluzioni ai tanti problemi di spostamento dei disabili in città**

ze o interventi che si rendono necessari. Mi riferisco allo stato e al grado di accessibilità della nostra città, strutture ed edifici pubblici e privati, strade, piste ciclabili, in particolare per le persone con difficoltà motorie o di deambulazione. Per questo vorrei aprire con te un filo di nastro affinché i problemi possano essere analizzati e risolti e perché l'intervento del

Comune sia il più celere ed efficace possibile». L'analisi dei punti di criticità partirà immediatamente con un incontro, fissato a breve, con l'assessore e i tecnici comunali del settore lavori pubblici e urbanistica per predisporre l'utilizzo, negli interventi privati e pubblici, dei correttivi previsti per legge dedicati all'abbattimento delle barriere architettoniche. Un secondo incontro coinvolgerà le associazioni di categoria sui temi dell'accessibilità dei negozi del centro. «Diverse attività sono sprovviste di una pedana mobile per favorire il passaggio delle carrozzine elettriche — spiega Corrado — occorre far capire che le nostre gambe sono le quattro ruote». Successivamente Larici e sindaco affronteranno anche la situazione nelle frazioni. «Corrado sarà la persona di riferimento del sindaco su questo genere di argomenti — ha sottolineato Cortesi — periodicamente, al di là di questi primi incontri, ci incontreremo per valutare la situazione delle barriere architettoniche a Lugo in modo da poter intervenire il più rapidamente possibile».

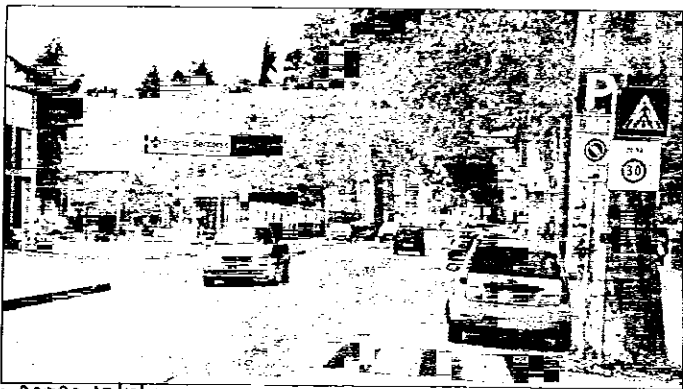
Monia Savioi



Il disabile Corrado Larici al Commissariato di Lugo

### Cup, da lunedì nuovi orari

Lunedì 18 ottobre, al Centro unico di prenotazione (Cup) dell'Ausi del distretto di Lugo entreranno in vigore gli orari invernali. Il Cup sarà aperto il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 7.30 alle 15, il martedì e il venerdì (7.30/13.30) e il sabato (7.30/12). I Cup di Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano e Massa Lombarda, invece, saranno a disposizione dei cittadini tutte le mattine dal lunedì al venerdì (7.30/13.15), il martedì pomeriggio (14.45/17) e il sabato (7.30/12). Per il Cup di Cotignola, infine, l'orario resta invariato: lunedì, mercoledì e venerdì (7.30/13.15).



CORRINNE 15/10/04

**VIABILITÀ** - Terminate le importanti operazioni di restyling e la realizzazione della pista ciclabile

# Alleggerito dal traffico viale Dante

*La chiusura dell'accesso da via Toscana ha destato qualche perplessità*  
**In via Foro Boario lavori avanti secondo le previsioni**

LUGO - Ora che sono stati rimossi gli ultimi cantieri allestiti lungo la strada si può finalmente dire che viale Dante è vestita di nuovo dalla testa ai piedi.

Si sono conclusi infatti nei giorni scorsi i lavori che hanno interessato per diversi mesi una delle arterie principali lughesi. Così, dopo gli interventi volti alla nuova canalizzazione del traffico - su tutti la realizzazione della rotatoria all'incrocio con viale Masi - e dopo l'inserimento di diverse aiuole lungo il suo tragitto, è stata conclusa da pochi giorni la pista ciclabile che mette in collegamento, di fatto, viale Dante con le altre piste ciclabili delle strade circostanti. A questo punto quella che fino a qualche anno fa era la via d'accesso principale a Lugo per chi proveniva da Ravenna, si trova notevolmente trasformata e decisamente rinnovata dopo gli ultimi "lifting" voluti in primo luogo dall'amministrazione targata Maurizio Roi,



poi comunque pienamente condivisi anche da quella guidata da Raffaele Cortesi.

Anche ora, comunque, a lavori ultimati, molti continuano a chiedersi: per qua-

le motivo intervenire in questo modo in via Dante? E ancora, che bisogno c'era di mettere l'obbligo di svolta a sinistra in fondo a via Toscana? A questi interrogativi risponde in primis

l'assessore alla Mobilità e Polizia Municipale Fabrizio Casamento. "La scelta di far confluire il traffico a sinistra in fondo a via Toscana? A questi interrogativi risponde in primis

In alto a sinistra Viale Dante. La strada dell'ospedale in futuro potrebbe diventare addirittura a senso unico. A destra la chiusura di via Toscana che non consente più di girare la viale Dante. Qui sotto, i lavori in via Foro Boario. Foto FIORENTINA

Ravenna o comunque in viale Europa per chi si trova a percorrere via Toscana è dettata da un motivo ben preciso: quello di limitare il più possibile l'afflusso in città da viale Dante. Questa strada è diventata infatti con gli ultimi interventi una strada urbana a tutti gli effetti, dove non sono mancati ritocchi in termini qualitativi per migliorarne l'aspetto. Si tratta del resto di una strada in cui il flusso veicolare è notevole visto che vi sono lungo di essa l'accesso al Pronto Soccorso e alla camera mortuaria. Sta di fatto che le intenzioni dell'amministrazione sono quelle di far confluire il traffico esterno dentro la nostra città da via Piratello e via di Giù e non più da viale Dante".

La macchina dell'edilizia pubblica non si ferma comunque qui. Proprio in questi ultimi giorni hanno infatti preso il via gli interventi di restyling lungo un'altra delle zone calde di Lugo, viale Masi. In questo caso infatti si provvederà ad inserire diverse aiuole e a sostituire alcuni alberi lungo la strada. Nel frattempo fila tutto liscio in via Foro Boario, dove hanno preso il via con precisione svizzera i lavori di riqualificazione urbana lo scorso 4 ottobre, come ampiamente preannunciato dall'amministrazione comunale. "In questo momento - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Secondo Valginigi - si sta intervenendo sulla rete fognaria di fronte al centro commerciale Il Globo. I lavori che riguarderanno via Foro Boario dovrebbero concludersi in sei mesi circa, ma ovviamente dipenderà molto anche dalle condizioni meteorologiche".

Emanuele Staffa

## Condono edilizio Geometri della provincia a confronto sulle problematiche

LUGO - Oggi alle ore 15 al teatro Rossini, il Comitato dei geometri dell'Emilia Romagna in collaborazione con Soger, collegio provinciale dei geometri di Ravenna e l'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, organizza una giornata di approfondimento alla luce della recente approvazione da parte del Consiglio della Regione Emilia Romagna della legge sul condono edilizio. I geometri, sono preoccupati sia dalla diversità fra la legge dello stato e quella regionale che genera interpretazioni e incertezze legate alla territorialità, sia dalla mole di documentazione e di osservazioni da preparare nel breve lasso di tempo che rimane dalla scadenza di presentazione delle richieste.

## Dal 18 ottobre Orari invernali negli sportelli Cup del distretto lughese

LUGO - Da lunedì 18 ottobre 2004, entrano in vigore gli orari invernali degli sportelli Cup del Distretto di Lugo.

Il Cup di Lugo sarà aperto il lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 7.30 alle 15.00, il martedì e il venerdì, dalle 7.30 alle 13.30 e il sabato dalle 7.30 alle 12.

I Cup di Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano e Massa Lombarda saranno aperti tutte le mattine dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 13.15, il martedì pomeriggio, dalle 14.45 alle 17, e il sabato, dalle 7.30 alle 12. Per il Cup di Cotignola l'orario resta invariato, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 7.30 alle 13.15.

Venerdì 14 ottobre 2004

● In breve

**FARMACIE**

## La corretta alimentazione

Sabato 16 ottobre, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, l'Assofarm organizza una campagna informativa di sensibilizzazione sull'alimentazione. In tutte le farmacie comunali di Lugo verrà distribuito un opuscolo dal titolo "Conquistiamo il ben-essere con l'alimentazione".

S. R. U. N. I.

# Largo Calderoni cambia volto

**Cubetti di porfido per la nuova pavimentazione mentre proseguono gli studi per piazza Baracca**

■ Nuovo look per largo Calderoni: una pavimentazione in cubetti di porfido andrà a completare l'area meridionale del Pavaglione, in attesa dell'intervento sull'ultimo luogo da risistemare nel centro storico, cioè piazza Francesco Baracca, con l'inimitabile monumento all'Asso degli assi cittadino.

L'area a fianco della seicentesca chiesa di Sant'Onofrio avrà così un nuovo assetto, integrandosi nel centro storico



Secondo Valgimigli, assessore ai lavori pubblici

**Cronaca lughese**

riqualificato. "Siamo vicini al completamento degli interventi sulle piazze del centro di Lugo, il 'salotto buono' della città - spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Lugo, Secondo Valgimigli - secondo un progetto stilato una ventina di anni fa dall'architetto bolognese Pierluigi Cervellati. E' un recupero che andava fatto e che pian piano stiamo realizzando. In questi giorni tocca al piccolo largo Calderoni che rimarrà chiuso al traffico per quattro mesi: saranno impiegate risorse per 200mila euro, poi ai cittadini verrà restituito uno spazio che ricorderà il passato. Le opere infatti sono legate anche ad un'antica mappa napoleonica. Tutto ciò - rileva Valgimigli - segue quanto finora compiuto dalla passata amministrazione: in tal modo si migliora la vita dei cittadini che, come sta accadendo per piazza Martiri, danno pareri favorevoli a questi interventi.

Il prossimo progetto, più a lun-



go termine, sarà per piazza Baracca. Dovremo aspettare circa tre anni, questo per attendere il completamento dei lavori della ristrutturazione del Palazzo Locatelli-Ceccoli. Ma nel frattempo si perfezionerà il progetto definitivo.

Sempre su piazza Baracca interviene l'architetto Giovanni Liverani dell'Ufficio tecnico del Comune di Lugo: "Si stanno facendo ricerche storiche per ciò che concerne quest'ultima area da riqualificare: si studiano vecchie mappe e si pensa a come intervenire te-

nendo conto del fatto che il grande monumento a Francesco Baracca dovrà convivere con il 'tema' della piazza. Seguendo questa filosofia abbiamo progettato il recupero di largo Calderoni, che 'racconterà' la storia del luogo. Infatti, verranno usati sia cubetti di porfido che la pietra Onsernone e verrà ridisegnata la base di un edificio che nel 1810 occupava parte dell'area di largo Calderoni. Con l'acciottolato sarà definito lo spazio di quello che anticamente era un piccolo orto".

## Lavori pubblici, interventi a Voltana

■ Voltana è interessata da una serie di lavori che riguardano edifici pubblici ma anche la viabilità. Dopo una serie di sopralluoghi dell'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli, del presidente di circoscrizione della frazione, di volontari e tecnici del Comune, sta proseguendo il progetto di ristrutturazione delle scuole e della palestra.

"Abbiamo individuato una serie di priorità - ha detto Valgimigli - e sono già stati eseguiti alcuni interventi di manutenzione nelle aree sportive; sono tuttora in corso trattative per acquisire un terreno limitrofo

al campo di calcio numero due per la sua messa in sicurezza. Già raggiunto anche l'accordo con le società sportive e con molti volontari per l'ampliamento degli spogliatoi. Sta per essere ultimata la palestra che, oltre ad una funzione scolastica, sarà utilizzata anche dalle società sportive della frazione". Per quanto riguarda la viabilità, visto lo stato di degrado dello stradone Bentivoglio, l'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire con il rifacimento del tappeto stradale, in attesa di concordare, con altri enti, una sua completa ristrutturazione, mentre all'in-

terno della frazione, saranno sistemati due percorsi pedonali ciclabili. In accordo con il presidente della Circostrazione si è concordato (inizio lavori previsto tra i mesi di gennaio e febbraio) di iniziare i lavori di ristrutturazione e rifacimento di Via Indipendenza. Per quanto riguarda il sistema fognario sono stati evidenziati ad Hera alcuni interventi da eseguire inerenti la pulizia delle fognature, un problema venuto alla luce a seguito degli ultimi fenomeni atmosferici. Nel frattempo è stato appaltato anche l'intervento fognario di via Fiumazzo, nel centro del pae-

se, un'opera che sarà seguita da Hera; i lavori inizieranno dopo alcune verifiche di carattere tecnico, tuttora in corso. L'ufficio tecnico sta ultimando il progetto di via Marmanna, sulla quale sono previste opere stradali e di rete fognaria, mentre sono in via di definizione una convenzione con Fer per la gestione in comodato gratuito di alcuni spazi all'interno della stazione ferroviaria, spazi che saranno a disposizione delle associazioni locali, e un accordo con Agrisfera per la gestione dei parcheggi nell'area della Casa del popolo.

Celebrazioni

**Grande partecipazione alle cerimonie per il 75° anniversario dell'Unione nazionale ufficiali in congedo**

■ L'Unuci di Lugo, Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, ha celebrato la settimana scorsa il settantacinquesimo anniversario in due momenti che hanno coinvolto tutta la cittadinanza. E' stata una vera e propria festa, in un fantasmagorico quadro di uniformi, bandiere, fregi, fra cui spiccava l'allegria di tanti scolari festanti con le proprie bandierine tricolori.

Il presidente nazionale Unuci, generale di Corpo d'armata Fortunato Pietro Muraro, presente alle manifestazioni, ha commentato: "La cerimonia è anche un'occasione di collegamento ancora più stretto tra un ente che opera per lo Stato ed una città che tanto ha dato alla Patria. Non c'è infatti chi non associ Lugo a Francesco Baracca, il mitico aviatore della prima guerra mondiale, medaglia d'oro al valor militare, al quale si intitola la sezione di Lugo, ed a Giuseppe Compagnoni, il padre del Tricolore. Con loro, vogliamo ricordare le 6 medaglie d'oro al valor militare, le 49 d'argento e le ancor più numerose di bronzo, ricevute anche per i sacrifici sopportati dalla popolazione durante la lotta per la Liberazione. L'Unuci di Lugo è giunta a questo traguardo, ed è giusto celebrare l'evento con soddisfazione e orgoglio: legittimati dal lavoro svolto, dai pro-

di Ennio Iezzi

# Nel nome della patria e della pace

grammi in atto e dalle prospettive future".

Il perno su cui si è basata tutta l'organizzazione è stato il comandante Renzo Preda, con il suo staff. La manifestazione è stata caratterizzata da vari momenti. Venerdì 1° ottobre il vescovo di Imola e Lugo monsignor Tommaso Ghirelli ha officiato la Santa messa in memoria degli Ufficiali caduti nella chiesa del Suffragio. Sabato 2 hanno avuto luogo la cerimonia dell'alzabandiera - con i reparti inquadri e il picchetto armato dei carabinieri - e la deposizione della corona d'alloro al monumento a Baracca, fra le struggenti note del "silenzio fuori ordinanza". Poi le autorità, tra cui il prefetto Umberto Calandrella, il generale di Brigata Vin-

cenzo Castellari e molti altri comandanti delle armi del nostro territorio si sono trasferiti al teatro Rossini per la cerimonia celebrativa del "compleanno" Unuci. Nell'occasione, è stato presentato il libro di Ivo Tampieri e Renzo Preda "I nostri 75 anni". Toccante e piena di allegria la cerimonia in viale Europa, dove, dopo l'alzabandiera, è stato inaugurato il Parco del Tricolore, alla presenza di tanti bambini. Non è mancata la solenne deposizione di una corona al vicino monumento del capitano

medaglia d'oro al valor militare Giuseppe Pulicari.

Hanno avuto parole di grande apprezzamento sia il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi - che ha sottolineato la sempre proficua collaborazione tra l'Unuci e l'amministrazione comunale - e il generale Domenico Marozzi, delegato regionale Unuci.

Il presidente Preda ha commentato: "Noi oggi abbiamo lavorato molto, ma vorrei ricordare i miei predecessori e quanti nel 1926 costituirono la sezione di Lugo con profondi ideali di amor patrio e di solidarietà tra i popoli. E' un messaggio che abbiamo lanciato e che è stato recepito, viste le tante presenze alle manifestazioni di personalità e soprattutto di cittadini, in particolare bambini: questo ci sprona a continuare di più e meglio".

Legando simbolicamente i tre più importanti cittadini di Lugo, Francesco Baracca, Gioacchini Rossini ed il padre del Tricolore Giuseppe Compagnoni, gli Ufficiali si apprestano a superare i loro primi 75 anni con la voglia di essere attivi per tutti.



Il generale Muraro legge la motivazione dell'attestato di benemerita al colonnello No Tampieri



Da sinistra il generale Muraro, il generale Marozzi e il presidente Unuci Lugo, Preda

## Alimentazione e benessere: una campagna delle Farmacie

■ L'A.s.s.o.farm ha predisposto, in occasione della "Giornata Mondiale dell'Alimentazione" del 16 ottobre, promossa dalla Fao, una campagna di sensibilizzazione sull'alimentazione e sugli apporti della biodiversità della nutrizione. Alle Farmacie Comunali di Lugo, come in tutte le farmacie comunali d'Italia, verrà distribuito l'opuscolo "Conquistiamo il benessere con l'alimentazione"; inoltre sarà possibile reperire un volume di approfondimento (Alimenti ieri ed oggi) ed un CD vocale per tutte le persone che hanno difficoltà di lettura. Va sottolineata, secondo quanto divulgato dalla stessa A.s.s.o.farm, che "oltre ad una biodiversità alimentare ne esiste pure una per quel che riguarda le farmacie. Quelle comunali si pongono finiti altamente sociali".

201

45/10/2004

Vicino al traguardo il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Bruno Baldini: "Vivibilità e competitività non in contrapposizione, ma funzionali alla crescita".

# Un motore per lo sviluppo sostenibile

Dopo un lungo percorso sta arrivando al traguardo il PTCP, Piano Territoriale Comprensoriale Provinciale, quello che si potrebbe considerare una sorta di piano regolatore provinciale e sovracomunale. Dopo le considerazioni proposte dai comuni, entro fine anno dovrebbe essere varata la bozza per poi arrivare all'approvazione nell'estate 2005.

«Le due linee guida del nuovo PTCP - afferma Bruno Baldini, Vicepresidente della Provincia - sono competitività e sostenibilità, due indirizzi che vanno tenuti insieme e non in contrapposizione. Vogliamo un'idea di sviluppo nella qualità e all'interno di un ambiente salubre e vivibile, insieme alla qualificazione delle aree produttive, del sistema impresa e delle infrastrutture.»

**Grande attenzione è dedicata al tema delle comunicazioni:**

«È importante trovare un posizionamento nei settori economici internazionali. Si va verso un'economia della conoscenza, che è il veicolo principale di diffusione delle nuove tecnologie, dell'istruzione e della formazione. E poi ci sono le infrastrutture, con gli impegni del PRIT regionale da realizzare, come l'autostrada del mare e l'auspicata progettazione dell'E55. Questo è un nodo storico per il capoluogo.»

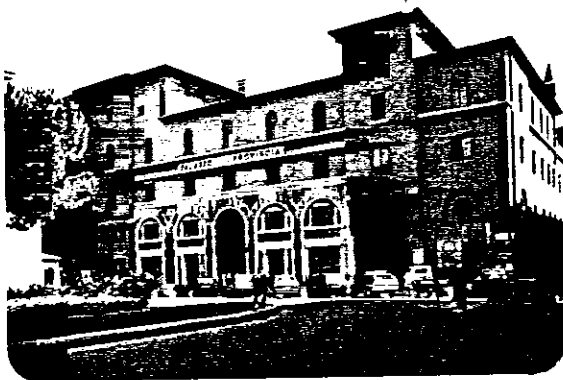
**Difficile conciliare le esigenze di realtà differenziate come quelle di questa provincia?**

«Diverse forme di sviluppo e risorse sono una ricchezza. Avere una provincia multipolare e con territori differenti consente flessibilità. Ma oggi parlare di provincia è parlare di un ambiente ristretto, visto le interdipendenze con altri territori e distretti produttivi.»

**Per Ravenna il porto continua a essere un nodo focale:**

«Il percorso fin qui attuato - afferma l'assessore Elio

con una regia unitaria per la qualificazione e un migliore equilibrio tra piccola e media distribuzione all'interno del tessuto urbano e nei centri minori.



**Ravenna: il Palazzo della Provincia, simbolo delle iniziative che vengono programmate per lo sviluppo del territorio.**

**Gasperoni** - ha individuato percorsi strategici condivisi. Il porto riveste una funzione centrale per Ravenna, e deve essere accompagnata, anche attraverso una riconversione produttiva, a una qualità e sicurezza dell'insieme. La realtà portuale fonda la sua efficienza sull'adeguatezza dei collegamenti. La direttrice E55 deve essere definita nelle sue caratteristiche prestazionali, con una piena integrazione nella rete autostradale e con il territorio, con soluzioni 'aperte' verso le principali direttrici per il porto e il capoluogo. Senza trascurare un adeguato inserimento paesaggistico dell'infrastruttura.»

**Anche il commercio deve contenere un mix di opportunità:**

«Riteniamo essenziali azioni per il rafforzamento del piccolo e medio commercio volte a valorizzare i centri storici,

Nel contempo riteniamo opportuno rafforzare il polo Esp, per potere intercettare le quote di evasione verso le altre strutture romagnole.»

**La sostenibilità ambientale, economica, sociale e istituzionale dello sviluppo è uno dei temi chiave anche per Faenza.**

«Condividiamo - afferma l'assessore Stefano Collina - sulla necessità di puntare sul contenimento e consolidamento degli insediamenti, abitativi e produttivi. Una considerazione valida anche per le frazioni e borghi rurali e le aree collinari, che vanno sostenute nei servizi e potenziati nella loro identità, con un adeguato sviluppo coerente e compatibile. Devono essere rafforzati i collegamenti con la Toscana, e rimane essenziale il ruolo della via Emilia. Al riguardo sottolineiamo l'impor-

tanza strategica dei collegamenti tra il lato Forlì con la Naviglio e l'A14 e la circonvallazione di Castel Bolognese, di cui condividiamo l'importanza.»

**Una questione che tiene banco a Faenza è la pianificazione del sistema commerciale:**

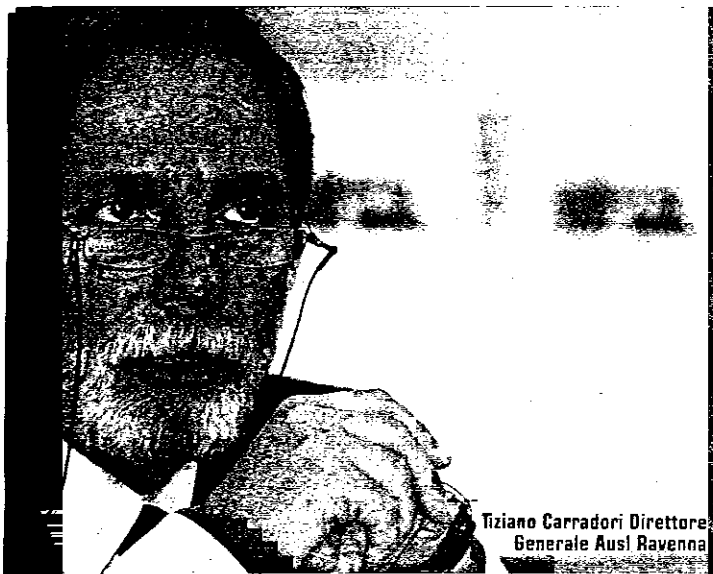
«In questo settore ci sono grandi trasformazioni, con diverse esigenze per i consumatori. Per questo rileviamo come a Faenza ci sia una carenza di strutture a tipologia più grande. Ma nel contempo va rafforzato il ruolo dei centri storici come ambiti per attività di grande qualità.»

**Il tema dei collegamenti è ben presente nel territorio di Lugo e dei comuni circostanti:**

«C'è una condivisione di fondo sulle proposte della Provincia - afferma il Sindaco Raffaele Cortesi - anche se alcuni punti necessitano di un approfondimento. In particolare mi riferisco alla definizione di interventi pubblici per il sostegno del commercio: noi appoggiamo la scelta di rafforzare la struttura commerciale fissa e ambulante all'interno dei centri storici, ed è necessario che la Provincia indirizzi risorse in questa direzione. Poi si deve procedere alla realizzazione di alcune infrastrutture per l'integrazione tra Scalo merci e trasporto ferroviario. Inoltre alle direttrici che passano per l'A14 bis e quella della rinnovata Statale 16 Reale si devono aggiungere la Selice e il nuovo tracciato dell'E 55 che dovrà incrociarsi con la Statale 16 presso Taglio Corelli. Infine bisogna privilegiare la realizzazione della direttrice infrastrutturale sulla San Vitale, così come sono da rafforzare una serie di collegamenti sull'asse nord-sud del nostro territorio.»

**Massimo Ancarani**

# azione degli ospedali le priorità



Tiziano Carradori Direttore Generale Ausl Ravenna

Il nuovo Direttore, oltre ad aver ricoperto il ruolo di Direttore Generale dell'Ausl di Rimini dal 1999 al 2004, è stato Direttore Generale dell'Assessorato alla sanità della Regione Emilia-Romagna e prima ancora Direttore dell'Azienda Usi Città di Bologna e Vice Direttore Sanitario dell'Ospedale Maggiore di Bologna.

Consulente dell'Osservatorio Epidemiologico della Regione Emilia-Romagna e docente al corso di laurea per infermieri dell'Università di Bologna, Carradori è autore di 38 pubblicazioni relative all'igiene ospedaliera e profilassi delle infezioni ospedaliere, all'organizzazione dei servizi, alle tecnologie sanitarie, alla valutazione economica dei servizi, alla valorizzazione delle prestazioni sanitarie e al rapporto pubblico - privato nell'erogazione e della gestione

SANITÀ

## Ecco gli obiettivi di Carradori

Come si muoverà il nuovo Direttore Generale all'interno della 'macchina' sanitaria ravennate? Innanzitutto, secondo Carradori c'è un "buon livello qualitativo dei servizi offerti dall'Ausl di Ravenna", che vantano diverse eccellenze a livello regionale. Partendo da questo assunto nel breve periodo svilupperà un'analisi delle ricadute, in termini di investimenti tecnologici ed edili, e delle scelte delineate nel PAL (il Piano Attuativo Locale, nel quale sono definiti gli indirizzi e le scelte strategiche dell'Azienda USL di Ravenna).

"Gli obiettivi principali sui quali intendo impegnarmi - dice Carradori - sono la promozione della partecipazione di tutti i professionisti di ogni livello e grado e l'abbassamento dei costi di produzione dei servizi lavorando sulla riorganizzazione delle funzioni amministrative e sulla qualificazione del sistema informativo". Altri obiettivi riguardano liste d'attesa, prevenzione e Piani per la salute, integrazione tra i tre Ospedali di Ravenna, Faenza e Lugo e tra la rete ospedaliera e l'Area vasta romagnola, rafforzamento del ruolo dei Distretti Sanitari nelle loro funzioni di gestione e governo dei bisogni del proprio territorio.

Il primo 'via libera' al nuovo Direttore è già arrivato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria che riunisce tutti i Sindaci della provincia, i quali hanno espresso "piena condivisione dei principi e delle linee programmatiche indicate dal nuovo Direttore". Nei prossimi incontri si affronteranno le problematiche finanziarie e programmatiche che saranno elaborate in questi primi mesi da Carradori.

a.r.

Controlla QUI i tuoi TEMPI D'ATTESA

Prestazione	Distretto	Punto di Erogazione	Tempo di Attesa in giorni	Prestazioni in Lista	Prestazioni mensili offerte
Visite ordinarie e prioritarie					
VISITA ORTOPEDICA	RAVENNA	Ravenna - CMP	141	50	18
		Ravenna - Conv. Interno	60	245	182*
		Cervia - Conv. Interno	41	142	153*
		Russi - Conv. Interno	51	115	80*
		C.C. Domus Nova	9	189	84
	LUGO	Lugo - H	84	391	nd
		Alfonzine - Conv. Interno	22	20	36*
		Conselice - Conv. Interno	73	76	44*
	FAENZA	Faenza - H	104	128	39
		Castelbolognese - Conv. Interno	63	99	56
C.C. San Pier Damiano		53	79	32	
VISITA ORTOPEDICA PRIORITA	RAVENNA	Ambulatorio Divisionale - H RA	16	35	18
		Ambulatorio Divisionale - CMP	15	31	102
	LUGO	Ambulatorio Divisionale - H Lugo	23	36	39
	FAENZA	Ambulatorio Divisionale - H Faenza	13	30	72
ESOFAGO GASTRO DUODENOSCOPIA	RAVENNA	Ravenna - H	38	122	119
		C.C. Domus Nova	32	64	80
		C.C. San Francesco	7	7	28
	LUGO	Lugo - H	56	121	66
		Faenza - H	9	38	110
		Faenza - H	9	18	68
ESOFAGO GASTRO DUODENOSCOPIA - PRIORITARIA	RAVENNA	Ravenna - H	9	18	68
		Lugo - H	6	10	110
	FAENZA	Faenza - H	3	9	44

Prestazione	Distretto	Punto di Erogazione	Tempo di Attesa in giorni	Prestazioni in Lista	Prestazioni mensili offerte
Visite ordinarie e prioritarie					
<b>PRESTAZIONI ECOGRAFICHE</b>	<b>RAVENNA</b>	Addome, Tiroide e altre - CMP	198	495	93
		Addome, Tiroide e altre - Cervia	97	284	113
		Addome, Tiroide e altre - San Francesco	39	447	559
	<b>LUGO</b>	Addome, Tiroide e altre - Punto Marina	71	725	199
		Addome, Tiroide e altre - Villa Maria	99	480	188
		Addome - Alfonsoine	34	71	64
	<b>FAENZA</b>	Addome Sup. + Grossi Vasi - H Faenza	70	123	30
		Addome, Tiroide e altre - H Faenza	108	626	194
		Addome, Tiroide e altre - San Pier Damiano	59	940	502
	<b>PRESTAZIONI ECOGRAFICHE PRIORITARIE</b>	<b>RAVENNA</b>	Addome, Tiroide e altre - CMP	24	161
Addome, Tiroide e altre - Cervia			30	13	18
Addome, Tiroide e altre - H Lugo			14	70	94
<b>FAENZA</b>	Addome - Grossi Vasi - H Lugo	15	8	16	
	Addome, Tiroide e altre - H Faenza	1	5	160	
	Ravenna - Corv. Interno	193	235	50*	
<b>ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO E VENOSO</b>	<b>RAVENNA</b>	C.C. Domus Nova	47	318	340*
		C.C. San Francesco	52	160	208*
		Terme di Punto Marina	40	57	112*
<b>ARTI SUPERIORI E INFERIORI</b>	<b>LUGO</b>	Ravenna - H	45	5	5
		Lugo - H	108	222	91*
		New Body - Bagnacavallo	28	100	105
<b>FAENZA</b>	Faenza - Corv. Interno	127	329	444*	
	Faenza - H	119	104	153*	
	C.C. San Pier Damiano	69	205	240*	
<b>RMN COLONNA</b>	<b>LUGO</b>	Villa Maria Cecilia - Cotignola	120	nd	68*
		Faenza - H	50	199	104
<b>RMN CEREBRALE E TRONCO</b>	<b>LUGO</b>	Villa Maria Cecilia - Cotignola	120	nd	68*
		Faenza - H	51	156	56*
<b>RMN ADDOME E SCAVO PELVICO</b>	<b>LUGO</b>	Villa Maria Cecilia - Cotignola	120	nd	68*
		Faenza - H	15	5	8
<b>TAC CRANIO CON MDC</b>	<b>RAVENNA</b>	Ravenna - H	42	12	80
		Villa Maria Cecilia - Cotignola	7	nd	116*
		Lugo - H	15	7	12
<b>FAENZA</b>	Faenza - H	18	28	96	
	Ravenna - H	65	44	28	
	Villa Maria Cecilia - Cotignola	7	nd	116*	
<b>TAC ADDOME CON MDC</b>	<b>LUGO</b>	Lugo - H	15	30	56
		Faenza - H	6	9	28
		Ravenna - H	79	25	nd
<b>VISITA CARDIOLOGICA</b>	<b>RAVENNA</b>	Ravenna - H	37	26	5
		Lugo - H	35	2	8
<b>VISITA ENDOCRINOLOGICA</b>	<b>RAVENNA</b>	Ravenna - H	254	134	16
		Lugo - H	155	58	6
<b>VISITA FISATRICA ETA' EVOLUTIVA</b>	<b>LUGO</b>	Cotignola - H	160	105	6
		Faenza - DCP	160	105	12
<b>FAENZA</b>	<b>RAVENNA</b>	Ravenna - H	143	164	40*
		Soliosi			
<b>VISITA FISATRICA SOLIOSI</b>	<b>RAVENNA</b>	Ravenna - H	143	164	40*
		Soliosi			
<b>VISITA NEUROLOGICA</b>	<b>LUGO</b>	Lugo - H	23	0	4
		Faenza - H	15	7	16

\* Nota Bene: Le prestazioni offerte sono, rispettivamente ad alcuni erogatori peraltro segnalati, comprensive di prestazioni diverse e non scorparabili. Questo porta ad una non omogenea, e quindi difficilmente parametrabile, interpretazione delle prestazioni in lista.

dei servizi. Carradori potrebbe portare a Ravenna altre professionalità, oltre al nuovo Direttore amministrativo Iacoviello, che con il nuovo Direttore Generale hanno collaborato in questi anni. "Lavoro da 20 anni con le stesse persone - tiene a sottolineare il Direttore. C'è una totale condivisione di idee, di principi ed una elevata capacità di comunicare che è però limitata alle specificità, per il resto ci comprendiamo al volo".

Qualità, competenza e umanità: sono queste le tre parole chiave del nuovo Direttore Generale dell'Ausl di Ravenna

"La sanità è un contesto complesso - ha continuato Carradori - ed è inutile semplificarla. Dobbiamo tendere all'interesse generale che è dato dalla necessità di fornire servizi in condizioni di equità".

Dunque, sarà cura del nuovo Direttore curare le relazioni interne ed esterne in particolare con la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, definire un programma operativo pluriennale con cadenze e risultati attesi, consolidare il processo di riorganizzazione e qualificazione della struttura dell'offerta, riorganizzare le funzioni amministrative e tecniche.

### Donata apparecchiatura a Ginecologia

Presso la Sala Riunioni della Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Ravenna, è stata presentata una nuova apparecchiatura (colonna per videodoppleroscopia ad alta risoluzione) donata dalle signore Medri Maria Cinzia e Camanzi Benedetto. Erano presenti Giorgio Martelli Direttore del Presidio Ospedaliero di Ravenna, Giuseppe Favalli Direttore U.O. Ginecologia Presidio Ospedaliero di Ravenna, Medri Maria Cinzia e Camanzi Benedetto.

